

## **Disegno di legge “Istituzione della giornata regionale commemorativa nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio”.**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Il presente disegno di legge è finalizzato alla istituzione di una giornata commemorativa in favore di Giulia Tramontano, del figlio Thiago e, in generale, di tutte le donne vittime di femminicidio, fissandola per il 22 maggio di ciascun anno, in coerenza con tutte le misure regionali già attive.

La Regione Campania già prevede, con la L.R. 34/2017, infatti, interventi volti al sostegno delle donne vittime di violenza e dei loro figli, anche al fine di consentire il recupero della propria autonomia e indipendenza personale, sociale ed economica. Tali finalità, coerenti e compatibili con interventi volti alla sensibilizzazione rispetto al fenomeno della violenza sulle donne, possono essere garantite, altresì, attraverso l’istituzione di una giornata in memoria di tutte le donne vittime di femminicidio, quale momento di riflessione e di ricordo ed è nella convinzione dell’efficacia di una misura siffatta che interviene il presente disegno di legge.

Esso si compone di 4 articoli.

All’**articolo 1** sono enunciati i principi e le finalità del disegno di legge.

Con l’**articolo 2** si istituisce la "Giornata regionale commemorativa nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio", fissandola in data 22 maggio di ciascun anno, al fine di promuovere iniziative culturali e educative, nell’ambito delle istituzioni scolastiche, anche mediante un concorso, incentrato sulle diverse forme espressive dei giovani, sul tema del femminicidio e della violenza di genere.

Gli **articoli 3 e 4** contengono, rispettivamente, la disposizione di invarianza finanziaria e i termini di entrata in vigore della legge.

### **RELAZIONE TECNICA FINANZIARIA**

Il disegno di legge è volto ad istituire la "Giornata regionale commemorativa nel nome di Giulia, del piccolo Thiago e di tutte le donne vittime di femminicidio", fissandola in data 22 maggio di ciascun anno al fine di promuovere iniziative culturali e educative, nell’ambito delle istituzioni scolastiche, anche mediante un concorso, incentrato sulle diverse forme espressive dei giovani, sul tema del femminicidio e della violenza di genere.

La Regione, infatti, già realizza interventi a sostegno delle donne vittime di violenza e dei loro figli, garantendo loro l’accoglienza, l’assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire il recuperare della propria autonomia e dell’indipendenza personale, sociale ed economica, anche tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione.

Per gli interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, sono previsti Fondi regionali di cofinanziamento ai Fondi nazionali (Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità), sia per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio, nonché iniziative specifiche rivolte direttamente alle donne vittime di violenza, ai loro figli, nonché agli orfani di vittime di femminicidio.

L’iniziativa di cui alla presente legge sarà inserita nei programmi già in essere nell’ambito degli interventi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere (Missione 12, Programmi 2 e 7, Titolo 1 del bilancio regionale) e, comunque, nei limiti degli stanziamenti già presenti in bilancio.